

EPISODIO DI BORGATA CHESTA, SAN DAMIANO MACRA, 15.10.1944

Nome del Compilatore: Michele Calandri

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Borgata Chesta	S. Damiano Macra	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 15 ottobre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
4	2			1	1		2	1		1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Aymonod Clotilde, nata Challand S. Anselme (AO) 30/10/1904, residente S. Damiano Macra (CN), contadina, uccisa S. Damiano Macra 15/10/1944;
2. Rovera Emilia, n- 1944, infante
3. Rovera Giovanni, nato S. Damiano Macra (CN) 1911, residente S. Damiano Macra, contadino, ucciso S. Damiano Macra 15/10/1944;
4. Rovera Giovanni Giuseppe, nato S. Damiano Macra (CN) 21/03/1880, residente S. Damiano Macra, contadino, ucciso S. Damiano Macra 15/10/1944.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

- 1-Bellini Ilario, nato Firenze 03/08/1922, residente Firenze, contadino, ucciso S. Damiano Macra (CN) 15/10/1944, II Divisione G.L., brigata "Valle Maira";
- 2-Cerva Giovanni Battista, nato Cuneo 27/09/1923, residente Cuneo, contadino, ucciso S. Damiano Macra (CN) 15/10/1944, II Divisione G.L., brigata "Valle Maira";

3-Massiglia Santo, nato Novi Ligure (AL) 11/05/1916, residente Albenga (SV), sottufficiale di marina in SPE, ucciso S. Damiano Macra (CN) 15/10/1944, II Divisione G.L., brigata "Valle Maira". Medaglia di Bronzo al V.M.

Descrizione sintetica

Valle Maira, ottobre 1944. Spossati dall'incalzante offensiva nazi-fascista lanciata in grande stile nel mese di settembre; torturati dall'inclemenza del tempo che anticipa i rigori invernali, i partigiani risalgono i monti per attestarsi su posizioni più sicure. Siamo a Chesta (1378 metri s.l.del m.), ultima borgata di S. Damiano Macra nel vallone di Pagliero, sulla sinistra orografica della valle Maira, abitata da una ventina di famiglie che vivono di agricoltura e pastorizia. Da pochi giorni si sono sistemati in zona una quindicina di partigiani delle formazioni G.L. La domenica 15 ottobre, piombano improvvisi, provenienti da diverse direzioni, pattuglie tedesche che sorprendono la borgata nel sonno. Prendono in ostaggio i due Rovera e impongono loro di condurli ai rifugi dei partigiani. L'anziano Giuseppe fa fare loro un lungo giro inconcludente per non tradire i partigiani. La raffica che li uccide sveglia questi ultimi che in gran parte riescono a fuggire, gli altri tre muoiono nell'attacco.

Si verifica contestualmente una rabbiosa rappresaglia tedesca contro la popolazione ritenuta responsabile della non perfetta riuscita dell'imboscata: si appicca il fuoco ad ogni casa della frazione a partire dall'abitazione dei Rovera e si ferisce la figlia Caterina di Giovanni Giuseppe e sorella di Giovanni e la sua bambina (Emilia) di pochi giorni che, proprio in seguito alla ferita, morirà precocemente a tre mesi di vita nel gennaio 1945.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Incendi di abitazione, saccheggi

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto non identificato, probabilmente della 5. Divisione "Die Gams".

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:**III. MEMORIA****Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Sacrario presso il cimitero urbano di Cuneo, promosso da ente pubblico;
Lapide in ricordo di Cerva nel cimitero di Madonna dell'Olmo (frazione di Cuneo), posta da ente pubblico;
Lapidi in frazione La Margherita di Dronero, poste da ente pubblico e associazione;
Lapide in via Roma n°5 a San Damiano Macra, posta da ente pubblico;
Cippo in borgata Chesta di S. Damiano Macra, posta da ente pubblico.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Guido Argenta, Nicola Rolla, *Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985, pp. 206-207, 248, 484, 486.
Michele Calandri (a cura di), *Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione).
Fiorenzo Cravetto, *15 ottobre 1944. Morte di Giuseppe e Giovanni Rovera*, in «Notiziario dell'Istituto storico della resistenza in Cuneo e provincia», n° 14, dicembre 1978, pp.58-61.

Fonti archivistiche:

RAM San Damiano Macra

Sitografia e multimedia:**Altro:**

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Istituto Resistenza Cuneo.